DOCUMENTI

								1	_	
Rafforzamento della strategia nazionale contro il lavoro minorile CONCLUSO NEL 2011	ordinaria	43010/ 16020	ML	OO.II: ILO PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 600.000	Euro 0,00	dono	Slegato	O2:T1	Second.
Iniziativa "Adotta un villaggio"	ordinaria	15150 43010	ML	OO.II: UNICEF PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.200.000	Euro 0,00	dono	Slegato	O1:T1	Second.
Rafforzamento dei servizi socio- educativi per i minori all'interno dei campi palestinesi di Nahr El Bared e Beddaoui	ordinaria	73010	BL	Ong promossa: CTM PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 803.535 a carico DGCS	Euro 244.322,64	dono	Slegata (contr. ONG)/ Legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O2:T1	Second.
Sviluppo locale integrato in sette Municipalità della Provincia di Tiro	ordinaria	15150 43030	BL	Ong promossa: RC PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.681.851,30 a carico DGCS	Euro 16.327,39	dono	Slegata (contr. ONG)/ Legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O7:T1	Nulla
Supporto allo sviluppo locale nei villaggi del Monte Libano CONCLUSO NEL 2011	ordinaria	43010- 30	BL	Diretta-FL+FE- PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.200.000	Euro 0,00	dono	FL:Slegata FE:legata	O7:T1	Nulla
Sostegno allo sviluppo locale e creazione di un centro pilota di orientamento a Deir el Ahmar, Valle della Bekaa CONCLUSO NEL 2011	ordinaria	31166 31120	BL	Ong promossa: RC PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 880.792,65 a carico DGCS	Euro 184.920,96	dono	Slegata (contr. ONG)/ Legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O1:T2	Nulla
Miglioramento dei servizi ospedalieri specializzati CONCLUSO NEL 2011	Emergenza	16050	ML	OO.II.: UNRWA PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: SI	Euro 500.000	Euro 0,00	dono	slegata	O1:T1	Nulla
Assistenza a sei municipalità intorno a Nahr el Bared	ordinario	43010	ML	OO.II.: UNDP PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.300.000	Euro 0,00	dono	slegata	O1:T1	Nulla
Sminamento Umanitario nel Sud del Libano (UNDP)	ordinario	15250	ML	OO.II.: UNDP PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: SI	Euro 680.000	Euro 0,00	dono	slegata	O7:T1	Nulla
Programma di Sostegno al Decentramento- Fondo di Sviluppo Locale	ordinario	15112	BL	Diretta PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 650.000	0,00	dono	legata	O8:T2	Nulla

Supporto al ministero dell'Interno e delle Municipalità nello sviluppo di servizi per rinforzare le amministrazioni locali	ordinario	15112	BL	Affidamento altri enti:SUDGESTAID PIUs: NO Sistema Paese: SI Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 300.00	Euro 0,00	dono	legata	O8:T2	nulla
Formazione imprenditoriale in Libano (EFT I)	ordinario	25010	ML	OO. II.: ILO e UNESCO PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: SI	Euro 100.000	Euro 0,00	dono	slegata	O8:T2	nulla
Quadro nazionale di qualificazione in Libano (EFT II)	ordinario	25010	ML	OO. II.: ILO e UNESCO PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: SI	Euro 100.000	Euro 0,00	dono	slegata	O8:T2	nulla
Supporto alle politiche nazionali in materia di Incendi Boschivi – Fornitura di Mezzi e Formazione	ordinario	31140 41040	BL	Finanz. al Gov ex art. 15 PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 950.000	Euro 0,00	dono	legata	O7:T1	Nulla
Rafforzamento del sistema nazionale libanese per la mitigazione del rischio da incendi boschivi e rurali CONCLUSO NEL 2011	ordinario	41040	BL	Diretta(Convenzione +FL) PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 500.000	Euro 0,00	dono	Convenzione: legata FL:slegata	O7:T1	Nulla
Avvio di un centro per il trapianto di midollo osseo nell'ospedale pubblico R. Hariri di Beirut	ordinario	12191	BL	Diretta PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 300.000	Euro 0,00	dono	slegata	O4:T1	Nulla
Progetto Secure Information Technology Infrastructure per la Banca Centrale del Libano-SITI – FASE II	ordinario	24010/81	BL	Affidamento ad altri Enti-Banca Centrale del Libano PIUs: NO Sistema Paese: SI Partecipazione accordi multidonors: NO	Imp. compl: E	Euro 8.500.000	Credito d'aiuto	legata	O8:T2	Nulla
Miglioramento dei servizi preospedalieri d'emergenza sanitaria e di risposta alle maxi emergenze in Libano CONCLUSO A GENNAIO 2012	ordinario	12191 12281	BL	ONG promossa:CISP PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 869.500 a carico DGCS	Euro 9.010,17-solo oneri-	dono	Slegata (contr. ONG)/ Legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O4:T1	Nulla
Sviluppo socioeconomico della popolazione rurale del sud del Libano	ordinario	31120 15112	BL	ONG promossa:CTM PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 850.885 a carico DGCS	Euro 287.715,00	dono	Slegata (contr. ONG)/ Legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O1:T2	Second.
Gestione Integrata dei Rifiuti Solidi Urbani nell'area di Baalbek	ordinario	14050	BL	Affidamento altri Enti PIUs: NO	Euro 2.500.000	Euro 30.916,31-	dono	Art. 15-FL: slegata FE: legata	O7:T1	Nulla

DOCUMENTI

				Sistema Paese: SI Partecipazione accordi multidonors: NO		FE-				
Rafforzamento delle istituzioni libanesi e sostegno alle politiche di sviluppo locale con un focus sulle fasce di popolazione piu' vulnerabili	ordinario	15112 15160	BL	Finanz. Gov ex art. 15/diretta (FL+FE) PIUs: NO Sistema Paese: SI Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 2.390.500	Euro 3.223,12-FE-	dono	Art. 15: parz. slegata (70%) FL:slegata FE:legata	O1:T2	Second.
Assistenza alla Pesca Artigianale nel Porto di Naqoura	ordinario	31310/20	BL	Diretta (FL+FE) PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 130.000	Euro 4.089,40-FE-	dono	Slegata/legata	O7:T1	Nulla
Programma di Capacity Building in Public Procurement	ordinario	11110	BL	Finanz. al Gov. ex art. 15/FE PIUs: NO Sistema Paese: SI Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 452.000	Euro 2.000,92-FE-	dono	Slegata(art. 15) FE: legata	O8:T2	Nulla
Iniziativa di emergenza per il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione libanese e dei profughi residenti nei campi profughi	Emergenza	73010	BL	Diretta/ ONG PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.080.000	Euro 1.080.000	dono	slegata	O1:T1	Second.
Riforma Sanitaria in Libano	ordinario	12110	MBL	OO. II.: UNRWA PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.100.000	Euro 1.100.000	dono	slegata	O1:T3	Nulla
Miglioramento della quantità e della competitività nella produzione agricola libanese per l'esportazione	ordinario	31110/20	ML	OO. II.: IAM Bari PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: SI	Euro 400.000	Euro 0,00	dono	slegata	O7:T1	Nulla
Promozione di un modello operativo pilota di inclusione scolastica dei bambini disabili nelle scuole primarie del Libano	ordinario	16010	BL	ONG promossa PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 675.306 a carico DGCS	Euro 229.605,80	dono	Slegata (contr. ONG)/ Legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O2:T1	Nulla
Potenziamento dei servizi educativi per minori e promozione socio- culturale dei giovani libanesi attraversom la formazione professionale e l'avviamento al lavoro	ordinario	11120 11330	BL	ONG promossa:VIDES PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 200.000 a carico DGCS	Euro 0,00	dono	Slegata (contr. ONG)/ Legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O2:T1	Second.
Intervento volto a garantire migliori opportunità educative a bambini ed adolescenti Palestinesi, promuovendo il loro empowerment ed il dialogo con i coetanei Libanesi, nei tre campi Palestinesi di Naher Al Bared, Ein El Helweh e Rashidiye in Libano	ordinario	72010	BL	ONG promossa:Terre Des Hommes Italia PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 860.216 a carico DGCS	Euro 378.335,96	dono	Slegata (contr. ONG)/ Legata (contr. per oneri ass. e prev.)	ОІ:ТІ	Second.

Personalità che si sono distinte nell'ambito delle attività di cooperazione in Libano

Nell'ambito delle iniziative di Cooperazione allo Sviluppo in Libano, si e' avuto modo di collaborare con persone che hanno particolarmente contribuito alla realizzazione di iniziative di successo e con un forte impatto a livello sociale. Tra tutti, l'Ambasciata d'Italia ha segnalato ha segnalato la curatrice del Museo Nazionale di Beirut, Dott. ssa Anne-Marie Maïla Afeiche ed il Direttore dell'UNRWA in Libano, Dott. Salvatore Lombardo. La Dott.ssa Afeiche e' stata scelta per la sua dedizione nell'obiettivo di promuovere le tematiche della salvaguardia del patrimonio culturale libanese e per l'indiscussa professionalità e competenza con cui dirige la splendida collezione del Museo Nazionale di Beirut. Archeologa e storica dell'arte, la curatrice e' una dei protagonisti dell'ambiente accademico e culturale libanese nonché consulente del Ministro della Cultura all'interno della Direzione Generale delle Antichità.

La collaborazione dell'Ambasciata d'Italia con la Dott.ssa Anne-Marie Afeiche si e' concentrata principalmente nelle attività di restauro, conservazione e valorizzazione degli affreschi romani della Tomba di Tiro. La Dott.ssa Afeiche ha garantito la costante supervisione dei lavori e fornito una assistenza instancabile a tutte le varie fasi progettuali contribuendo con il suo gusto e le sue scelte a rendere la Tomba di Tiro il fiore all'occhiello della collezione del Museo Nazionale di Beirut.

La curatrice ha agevolato e incoraggiato i rapporti di cooperazione tra Libano ed Italia, assicurando una grande visibilità alla Cooperazione Italiana e favorendo la promozione, presso gli organi di stampa e divulgativi locali ed internazionali, degli aspetti metodologici dell'approccio al restauro, alla conservazione e al particolare rispetto del patrimonio culturale di cui l'Italia si fa portavoce negli interventi di cooperazione in ambito culturale.

La scelta del Dott. Lombardo e' stata dettata da motivazioni altrettanto oggettive. A capo dell'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati Palestinesi (UNRWA) in Libano da oltre tre anni, il Dott. Lombardo si è sempre distinto per la sua grande dedizione, riconosciuta da tutta la comunità dei donatori presenti in Libano ed anche dall'Ambasciata d'Italia con cui, nel corso del tempo, si e' sviluppata una proficua e solida collaborazione.

In un contesto politico, economico e sociale particolarmente difficile e complesso come quello libanese, l'UNRWA fornisce tutti i servizi di base (sanità, istruzione, infrastrutture, etc.) alla popolazione palestinese nei dodici campi presenti nel territorio nazionale.

L'ufficio diretto dal Dott. Lombardo e' composto da oltre 3000 impiegati ed amministra annualmente un budget di circa 100 milioni di dollari. Si sottolinea, inoltre, l'impegno importante rappresentato dalla ricostruzione del campo di Nahr el Bared, distrutto nella sua quasi totalità nel 2007, con un budget di 150 milioni di dollari.

Nel corso della sua dirigenza, il Dott. Lombardo ha intrapreso un processo di riforma dell'Agenzia su larga scala al fine sia di ottimizzare le scarse risorse finanziarie, sia di migliorare le capacità interne per una gestione più efficace.

Nel raggio di azione dell'Agenzia, il dott. Lombardo ha introdotto settori di intervento precedentemente non considerati, come, ad esempio, la protezione legale nel settore lavorativo dei palestinesi in Libano.

Il suo impegno, inoltre, sconfina la mera gestione e dirigenza dell'UNRWA per concretizzarsi anche in forti azioni di lobbying presso le istituzioni del paese per una maggiore integrazione dei palestinesi, che rappresentano tuttora una delle fasce più marginalizzate della popolazione.



Testimonianza di Anne-Marie Maïla Afeiche

Se e' vero che la collaborazione tra l'Ufficio della Cooperazione Italiana a Beirut e la Direzione Generale delle Antichità del Libano e' saldamente avviata da decenni, la mia esperienza in tale settore è iniziata solo nel 2009, anno in cui sono divenuta curatrice del Museo Nazionale di Beirut e di conseguenza responsabile anche dell'iniziative di cooperazione in corso, tra cui il restauro degli affreschi romani della Tomba di Tiro. Tale opera non rappresenta solamente un eccezionale esempio dell'arte del 2° secolo d.C., ma e' anche la testimonianza del patrimonio archeologico libanese che e' importante proteggere.

Il ruolo della Cooperazione Italiana nella salvaguardia di questo tesoro e'primario, come dimostra l' impiego di un'equipe di esperti che ha lavorato per più di un anno alla riuscita del progetto, tenendo in considerazione tanto le esigenze della Direzione Generale delle Antichità quanto i vincoli di carattere amministrativo.

Per me, come per tutti i curatori di un museo, si è trattato di un'avventura inaspettata: libera da problemi finanziari che caratterizzano abitualmente la maggior parte dei progetti, sostenuta nel monitoraggio dei lavori e consigliata da autorevoli specialisti. Ritengo che sia un'opportunità unica lavorare in queste condizioni di collaborazione con il supporto di restauratori qualificati, di un architetto specialista e di una straordinaria coordinatrice di progetto.

Il risultato e' sotto gli occhi di tutti: l'opera è ora restaurata, valorizzata secondo le norme museali appropriate e resa accessibile alle centinaia di visitatori del Museo Nazionale di Beirut.

La Cooperazione Italiana mantiene le sue promesse.

Nel mio caso, si tratta di un esempio concreto di sostegno finanziario e diapporto scientifico, accompagnato soprattutto da una collaborazione umana eccezionale, che ho avuto occasione di sperimentare.

Anne - Marie Maïla - Afeiche

Conservateur Musée National de Beyrouth



Testimonianza di Salvatore Lombardo

La Cooperazione Italiana allo Sviluppo ed UNRWA collaborano da qualche anno alla realizzazione di progetti mirati al miglioramento delle condizioni di vita dei quasi trecentomila rifugiati palestinesi che attualmente risiedono in Libano.

Questo avviene in un contesto dove il governo libanese ha affidato all'UNRWA, e quindi alla comunità internazionale, la quasi totale responsabilità per la popolazione di rifugiati palestinesi. Di conseguenza questa collaborazione tra la Cooperazione Italiana e l'UNRWA è essenziale alla sopravvivenza della detta popolazione.

Questo rapporto va dalla sviluppo della riforma del sistema salute al miglioramento dell'acqua potabile ed al potenziamento delle strutture sportive, laddove gli spazi di ricreazione sono inesistenti.

L'impatto di questa cooperazione è stato molteplice e di grande importanza per il Libano e per la popolazione che ne ha beneficiato. La presenza di un così grande numero di rifugiati all'interno del territorio nazionale è fonte di preoccupazione e inquietudine. Aiutare questa popolazione a vivere meglio contribuisce a creare stabilità nel paese ed a diminuire fonti di potenziali insicurezze.

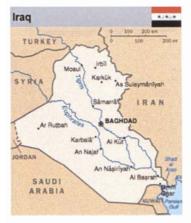
Grazie alla riforma sanitaria, inoltre, il 20 per cento in più di pazienti palestinesi ha potuto avere accesso a servizi sanitari migliori, moderni ed efficaci, rafforzando le loro possibilità di sopravivenza.

Nello sport l'impatto è stato simile. Scuole che non avevano spazi di ricreazione hanno adesso questa possibilità. Vorrei segnalare in particolare l'annuale avvenimento sportivo delle "Palestiniadi", finanziato dalla Cooperazione Italiana, che offre a centinaia di bambini palestinesi e libanesi la possibilità di ritrovarsi per tre giorni intorno allo sport ed ai valori legati ad esso.

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza la sensibilità e la capacità di agire che la Cooperazione Italiana ha sviluppato in questi anni verso la problematica palestinese in Libano.

A livello personale ho avuto il piacere di apprezzare responsabili capaci e attivi che fanno senz'altro onore all'azione di sviluppo e di partecipazione dell'Italia in Libano. Non di minore importanza è il sentito ringraziamento silenzioso di centinaia di rifugiati palestinesi che dall'azione della Cooperazione Italiana hanno avuto un vantaggio per se stessi e per il loro futuro.

Salvatore Lombardo Director of UNRWA Affairs Lebanon



IRAQ

Permane nel Paese una situazione di rilevante instabilità politica, accentuatasi negli ultimi mesi del 2011 e culminata con l'emissione del mandato di arresto per crimini di terrorismo contro il Vice Presidente sunnita Tariq al Hashemi e la conseguente rottura dei rapporti tra i maggiori partiti politici del paese. Tale situazione di crisi ha favorito una recrudescenza delle attività terroristiche in tutto il Paese, soprattutto a Baghdad e in altre aree a composizione settaria mista (Kirkuk, Anbar, Salahaddin, Ninive, Kerbala). Meno colpite sono invece regioni maggiormente uniformi in termini di composizione religioso-settaria o etnica, quali Bassora, Dhi Qar e la regione del Kurdistan iracheno, forte di una ampia autonomia e di proprie Forze di difesa (Peshmerga) che, sebbene formalmente incardinate nelle Forze Armate irachene, rispondono direttamente alle Autorità di Erbil e si sono dimostrate in grado di garantire l'ordine all'interno della Regione Curda. Il principale timore delle autorita' di Baghdad e' che i notevoli cambiamenti in corso nello scenario regionale possano innescare logiche destabilizzanti suscettibili di mettere in discussione le conquiste sinora raggiunte dalla giovane democrazia irachena, soprattutto per quanto riguarda la gestione

della sicurezza all'interno del Paese. Il ritiro dall'Iraq della quasi totalità' delle forze militari americani, avvenuto il 31 dicembre 2011, non ha invece di per se' generato ulteriori deterioramenti delle condizioni di sicurezza all'interno del Paese. L'incremento delle azioni terroristiche avvenuto nei primi tre mesi del 2012 deve piuttosto attribuirsi ad un acuirsi degli scontri settari, frutto di processi politici incompiuti o improntati a conflittualità'. Se la tendenza complessivamente positiva delle dinamiche della sicurezza ha favorito una graduale crescita economica e ha incentivato la partecipazione di imprese internazionali, tra cui numerose italiane, alla ricostruzione dell'Iraq, tale progresso è stato ostacolato dalle negative conseguenze derivanti dall'incapacita' delle forze politiche irachene di completare l'esecutivo e garantire maggiore solidita' istituzionale al Paese (ad oltre due anni dalle elezioni, restano vacanti le fondamentali posizioni di Ministro della Difesa, dell'Interno e della Sicurezza Nazionale). Gli idrocarburi rimangono il settore chiave dell'economia, avendo rappresentato anche nel 2011 oltre il 90% delle entrate di bilancio. Gli importanti contratti per lo sfruttamento di giacimenti petroliferi conclusi nel 2009 dal Ministero del Petrolio sono stati progressivamente attivati nel 2010 e nel 2011. Le imprese internazionali assegnatarie degli stessi, tra cui ENI, hanno così' potuto avviare le attivita' di estrazione.

La strategia di sviluppo irachena

Le strategie di sviluppo e le iniziative di ricostruzione, coordinate sino al 2009 nel quadro dell'International Compact with Iraq (ICI), sono progressivamente transitate nell'ambito del Piano di Sviluppo Nazionale del Governo iracheno, segno tangibile delle crescente ownership irachena dei processi di ricostruzione. Il Piano di Sviluppo Nazionale quinquennale (National Development Plan 2010-2014 - NDP) tiene conto degli obiettivi già fatti propri dall'International Compact e di quanto da esso raggiunto, nonché degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio. L'NDP ha sostituito la Strategia di Sviluppo Nazionale (2007-2010) del Ministero del Piano che ha costituito, assieme al Compact, il documento di riferimento per lo sviluppo economico-sociale del Paese. Il nuovo Piano presenta un approccio maggiormente sistematico tramite studi condotti per singole macro-aree di riferimento che, partendo dalle carenze presenti, delineano le strategie di crescita ed elencano i progetti da realizzare. Tali macroaree sono: agricoltura e risorse idriche; edilizia e costruzioni; trasporti e comunicazioni; politiche sociali e servizi alla popolazione; settore privato (ovvero sviluppo della piccola e media imprenditoria). I fondi stimati per la realizzazione di tali obiettivi sono dell'ordine di 186 miliardi di dollari, 100 miliardi dei quali a valere sul bilancio pubblico e il resto da finanziare da parte di investitori privati o donatori. Il NDP ha inglobato anche gli obiettivi e le strategie della Poverty Reduction Strategy (elaborata nel 2009 dal Ministero del Piano, con l'assistenza fornita a dono dalla Banca Mondiale). Tali strategie mirano al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione nel medio termine attraverso il perseguimento di sei macro-obiettivi che rispecchiano i Millennium Development Goals delle Nazioni Unite (aumento del reddito procapite, miglioramento dei servizi sanitari di base, rafforzamento dell'educazione primaria e superiore, aumento della qualita' e della diponibilità' di alloggi, elaborazione e attuazione di un sistema di ammortizzatori sociali, rafforzamento dei diritti delle donne). Nel 2011 è stata inoltre lanciata, in linea con i principi di Efficacia degli Aiuti, la Partnership Committee, struttura che nel tempo dovrebbe diventare l'unica sede per il coordinamento fra il Governo iracheno e i donatori internazionali. La Partnership Committee, facente capo esclusivamente alle autorità irachene ed in particolare all'ufficio del Vice Primo Ministro Rowsh Shaways, oltre a facilitare l'interazione fra donatori e Governo iracheno, ha il compito di approvare il co-finanziamento dei progetti e verificare la coerenza degli stessi con il Piano di Sviluppo Nazionale. Il nuovo meccanismo, di cui l'Italia e' stata tra i principali sostenitori, nasce dalla volontà di evitare duplicazioni sia dei progetti dei donatori che dei fori di coordinamento internazionali.

L'Italia e l'armonizzazione degli aiuti

L'Italia, che da sempre ha preso parte a tutti i fori di coordinamento istituiti nell'ambito dell'International Compact, ha attivamente partecipato e contribuito anche nel 2011 al passaggio verso una "nuova partnership" tra Governo e Comunità internazionale, basata sull'attuazione del sopra citato National Development Plan e sull'entrata a regime del nuovo Partnership Committee. L'Italia è, inoltre, membro dell'Iraq Partners Forum, foro di coordinamento dei principali partners e donatori co-presieduto da Nazioni Unite e Banca Mondiale. In tale ambito, il nostro Paese ha assunto la guida del gruppo di lavoro dell'Iraq Partners Forum sulle acque, foro di coordinamento tematico tra donatori internazionali ed autorità del Paese sulle priorità di settore e sulle iniziative in corso o previste. Nel 2011 e' inoltre entrato in vigore il primo documento dell'Unione Europea per un joint-programming in favore dell'Iraq (Joint Strategy Paper for Iraq 2011-2013). Italia e Svezia partecipano, assieme alla Commissione Europea, a tale esercizio, che si focalizza sul sostegno alla governance e rule of law, ai diritti umani, all'educazione ed alla gestione efficiente delle risorse idriche, tramite interventi di capacity building ed assistenza tecnica.

La Cooperazione italiana

L'Italia è tra i paesi maggiormente impegnati nella ricostruzione dell'Iraq¹¹ e, nell'elaborazione delle sue iniziative di cooperazione, tiene conto delle priorità espresse nei documenti sopra citati e di quanto rappresentato nel constante dialogo mantenuto con le autoritàirachene. Dal 2003 al 2008 i fondi spesi o stanziati per interventi a dono sono stati gestiti in gran parte dalla Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente (Task Force Iraq) del Ministero degli Affari Esteri, con finanziamenti a dono provenienti anche da altri Ministeri (tra cui Ambiente, Beni Culturali e Difesa). Dal 2009 le iniziative di cooperazione sono gestite quasi interamente dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri. Tutte le iniziative e i progetti riflettono priorità espresse nel National Development Plan, strategia del Governo iracheno per la ricostruzione e lo sviluppo del Paese. I principali settori di intervento sono: agricoltura; risorse idriche; patrimonio artistico e culturale; governance, rafforzamento delle istituzioni parlamentari, rule of law e diritti umani; assistenza a sfollati interni e rifugiati all'estero; sanità; Sviluppo del settore privato e crescita economica; sostegno alla ricostruzione nella provincia del Dhi Qar.

Principali iniziative

Progetto di assistenza tecnica per la formazione di magistrati sugli organi di controllo ed autogoverno della magistratura -FASE I

CONCLUSA NEL 2011

Tipo di iniziativa: ordinaria Settore DAC: 15130 Canale: bilaterale

Gestione: Affidamento altri Enti: ISISC(Istituto Superiore Internazionale di Scienze Criminali)

PIUs: NO
Sistema Paese: NO
Partecipazione accordi multidonors: NO

Importo complessivo: euro 398.080,89 Importo erogato 2011: euro 194.540,45

Tipologia: dono
Grado di slegamento: slegata
Obiettivo del millennio: O8: T1
Rilevanza di genere: secondaria

Il progetto di capacity building mira a sostenere il processo di riforma del sistema giudiziario iracheno attraverso corsi di formazione a favore di magistrati iracheni. Obiettivo è fornire assistenza tecnica e know-how ai partecipanti sul trattamento giudiziario di casi di terrorismo attraverso studi scientifici e pratici basati sull'esperienza della magistratura italiana e sul suo lavoro con altri organi pubblici coinvolti nella lotta al terrorismo. Il corso prevede una prima parte a carattere teorico (3 settimane) a Siracusa presso la sede dell'ISISC ed una seconda fase di formazione sul campo da svolgere a Roma (4 settimane) ed in Sicilia (4 settimane). Durante quest'ultima parte del programma saranno organizzati incontri con i membri della magistratura italiana, procuratori, agenti investigativi e con ulteriori istituzioni italiane coinvolte nella lotta al terrorismo per discutere questioni legali di tipo pratico ed analizzare casi specifici, problemi riscontrati e modalità di approccio degli stessi nell'ambito dello stato di diritto. I partecipanti al progetto potranno, una volta rientrati in Iraq, diventare a loro volta formatori assicurando così la sostenibilità del programma. La fase 1 del progetto, terminata nel 2011, ha permesso di formare con successo 10 magistrati in materia di anti-terrorismo e lotta alla criminalità organizzata e 25 membri del "Tribunale Speciale Iracheno" per quanto riguarda i Crimini contro l'Umanità. Nel dicembre 2011 è stata, inoltre, finanziata la fase 2 che prevede, nel corso del 2012, nuove attività di formazione a favore della magistratura irachena.

Dialogo sulla riconciliazione nazionale in Iraq e a sostegno del rafforzamento dell'istituzione parlamentare – FASE III

Tipo di iniziativa: ordinaria
Settore DAC: 15152
Canale: bilaterale
Gestione: Affidamento

Affidamento altri Enti: IPALMO (Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi

CONCLUSA NEL 2011

dell'Africa, America Latina, Medio e Estremo Oriente))
PIUs:
NO
Sistema Paese:
NO
Partecipazione accordi multidonors:
NO

Importo complessivo: euro 483.630,66
Importo erogato 2011: euro 222.750
Tipologia: dono

Grado di slegamento: slegata
Obiettivo del millennio: O8: T1

Rilevanza di genere: secondaria

Il progetto è un complemento al dialogo ufficiale di riconciliazione promosso dal Governo iracheno e mira a coinvolgere le varie personalità di spicco del mondo politico iracheno in incontri e round tables di dialogo e confronto. Il progetto, iniziato nel 2009, ha terminato la sua 3° fase che ha visto, fra i molteplici successi ottenuti da questo esercizio di dialogo, la firma dell'Action Plan della Riconciliazione, che ha delineato le azioni legislative appropriate a sostegno del processo, la formazione, organizzazione ed ufficializzazione del caucus parlamentare per la riconciliazione (di cui 7 membri sono stati nominati ministri all'interno del nuovo governo di Al-Maliki), e la costituzione di un comitato per l'elaborazione ed il "follow up" delle decisioni prese all'interno del gruppo di dialogo. Nel corso del 2011 è stato, inoltre, organizzato un programma di scambio con le istituzioni della provincia autonoma dell'Alto Adige, rafforzando allo stesso tempo la coesione tra i membri stessi. Nel dicembre 2011 ha avuto inizio la fase 4 del progetto.

Formazione quadri e tecnici nel settore agricolo (all'interno del finanziamento a sostegno dell'ICI)

Tipo di iniziativa: ordinaria
Settore DAC: 31181
Canale: multibilaterale
Gestione: OO.II.: IAMB

PIUs: NO
Sistema Paese: NO
Partecipazione accordi multidonors: SI

Importo complessivo: euro 1.170.000
Importo erogato 2011: euro 0,00
Tipologia: dono

Tipologia: dono
Grado di slegamento: slegata
Obiettivo del millennio: O8: T1
Rilevanza di genere: secondaria

L'iniziativa prevede una serie di corsi formativi con un programma di training tecnico di ampio raggio centrato sulla realtà irachena ed in sinergia e completamento con gli altri interventi sostenuti dall'Italia nel settore agricolo. I corsi si stanno svolgendo, per la parte teoricopratica, presso il campus di Bari dello IAMB e comprendono anche visite sul terreno in diverse località italiane al fine di permettere ai partecipanti di conoscere le applicazioni pratiche delle tecniche apprese.

Regional Master Plan of Water (all'interno del finanziamento a sostegno ICI)

Tipo di iniziativa: ordinaria
Settore DAC: 14010
Canale: multilaterale
Gestione: OO.II.: FAO

OO.II.: FAO PIUs:

PIUs: NO
Sistema Paese: NO
Partecipazione accordi multidonors: NO

Importo complessivo: euro 3.330.0000 Importo erogato 2011: euro 0,00 Tipologia: dono

Grado di slegamento: slegata
Obiettivo del millennio: O7: T1/T2
Rilevanza di genere: secondaria

Attraverso la creazione di un master plan regionale sulle acque si intende aiutare il governo a sviluppare una strategia in questo settore che abbia carattere regionale tale da coinvolgere attivamente anche i paesi limitrofi. L'elaborazione di un adeguato piano di collaborazione interregionale in questo senso, che permetta quindi di sviluppare una visione comune, è di vitale importanza per l'intera regione al fine di consentire un appropriato ed efficiente utilizzo delle acque ed uno sviluppo dei settori strettamente collegati, primo fra tutti quello dell'agricoltura. Il progettp coivolge, oltre all'Iraq, anche Siria ed Iran mentre la Turchia ha il ruolo di "osservatore" all'interno delle varie attività di training e formazione.

Potenziamento delle capacità cliniche e di formazione dell'Unità Sanitaria di Camp Mittica presso l'Unità per il Sostegno alla Ricostruzione nella provincia del Dhi Qar.

Tipo di iniziativa: ordinaria
Settore DAC: 12220
Canale: bilaterale
Gestione: diretta

CONCLUSO NEL 2011

PIUs: NO
Sistema Paese: NO
Partecipazione accordi multidonors: NO

Importo complessivo: euro 1.324.532 a carico DGCS (euro 286.000 a carico della controparte locale; euro

284.520 a carico Università di Sassari)

Importo erogato 2011: euro 529.812,80

Tipologia: dono

Grado di slegamento: parzialm. slegata-60%-

Obiettivo del millennio: O4: T1 Rilevanza di genere: nulla

La finalità dell'iniziativa è quella di migliorare le condizioni di salute della popolazione della Provincia di Dhi Qar attraverso il miglioramento dell'organizzazione del Sistema Sanitario Provinciale ed in particolare del servizio erogato dall'Unità Sanitaria "Campo Mittica". Il progetto mira in particolare a: - migliorare i servizi sanitari nel settore materno-infantile, dalla gestione delle emergenze anche chirurgiche al settore della gestione e della manutenzione; - migliorare l'aspetto funzionale dell'attuale USR di Tallil e, compatibilmente con la situazione di sicurezza, di due centri periferici materno infantili (MCH) in qualità di strutture sanitarie di I livello; - ampliare l'offerta formativa per miglior le competenze professionali (sia cliniche che gestionali comprese le competenze per manutenzione) del personale iracheno; - contribuire al finanziamento delle spese di funzionamento dell'USR di Tallil e di due centri MCH periferici. Il programma, conclusosi nel mese di giugno 2011, ha permesso di svolgere diverse attività nei settori neonatale, della realizzazione/applicazione di protesi e della labiopalatoschisi.

Programma di sostegno alla ricostruzione del Dhi Qar

Tipo di iniziativa: ordinaria Settore DAC: 72010-43010 Canale: bilaterale Gestione: diretta (FL+FE)

> PIUs: SI Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: SI

Importo complessivo: euro 7.429.360 Importo erogato 2011: euro 568.304,56

Tipologia: dono

Grado di slegamento: parzialm. slegata - 10%-

Obiettivo del millennio: O8: T2 Rilevanza di genere: nulla

Le attività, indirizzate essenzialmente a soddisfare i bisogni nei settori sanitario, agricolo, economico (budget execution) e della formazione, sono state delineate seguendo le richieste inoltrate dal Provincial Reconstruction Development Committee (PRDC) iracheno e successivamente dal Provincial Council e dal Governatorato. Il progetto si è concluso il 30 giugno 2011. L'iniziativa ha fornito assistenza tecnica al Governatorato del Dhi Qar tramite un team, aguida italiana, di 15 esperti all'interno della missione di sostegno allo sviluppo provinciale che il MAE ha gestito dal 2009-2010 tramite la DGCS, nel periodo 2006-2008 tramite la DGMM/TFI e negli anni 2005-2006 anche con il contributo della DGCS. Le attività di formazione sono state sviluppate con fasi realizzate in loco, mediante l'utilizzo delle strutture tecniche del centro, in particolare la Mobile Surgery Unit (MSU) e fasi di formazione tecnica specifica in Italia. Oltre alla parte sanitaria, il progetto ha consentito di realizzare con successo diverse iniziative in molteplici settori quali agricoltura ed allevamento, risorse idriche, formazione, sviluppo delle PME, tutela del patrimonio culturale, cultura e governance. L'iniziativa, che dà seguito a precisi impegni assunti dall'Italia nel quadro di quanto concordato con il Governo iracheno e la Comunità internazionale, si propone di fornire assistenza tecnica alle istituzioni locali tramite la gestione di un Team, a guida italiana, di 15 Esperti internazionali che in qualità di Advisor forniscono assistenza per i settori Sanità, Agricoltura, Acque, Elettricità, Economia, Governance, e Media.

Piano di formazione sulla gestione sostenibile delle zone umide del Dhi Qar

Tipo di iniziativa: ordinaria Settore DAC: 41010 Canale: bilaterale Gestione: diretta

CONCLUSO NEL 2011

CONCLUSO NEL 2011

PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO euro 899.272,50 a carico DGCS

Importo complessivo: Importo erogato 2011: euro 89.927,50

Tipologia: dono Grado di slegamento: slegata

Obiettivo del millennio: O7: T4 Rilevanza di genere: secondaria

Il progetto mira a proseguire le attività avviate nel campo della formazione dei tecnici e funzionari impegnati in campo agricolo. Tutte le attività sono incentrate sulla conservazione, recupero e valorizzazione delle zone umide del Dhi Qar allo scopo di ricostituire o di salvaguardare l'habitat dell'avifauna acquatica (di grande importanza sociale, economica, ambientale per tutto il Paese). Il progetto,

Gestione:

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

iniziato nel 2009 e terminato nel 2011, ha permesso di formare tecnici locali sviluppando le capacità di raccolta ed elaborazione dati, la progettazione/realizzazione di interventi ed il trasferimento del know-how appreso. Sono stati effettuati corsi sia in Iraq (12 corsi per un totale di 150 studenti) che in Italia (2 corsi per un totale di 13 studenti: un Master di I livello organizzato dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Firenze e un secondo corso a favore di tecnici dei vari dipartimenti della Provincia del Dhi Qar). Il progetto si è articolato in 5 ambiti di formazione: gestione del territorio, gestione dell'acqua, qualità dell'acqua, acquacoltura e pesca, produzioni animali e vegetali.

Master di Alta Formazione in Studi e Relazioni Politico-Economiche Internazionali a favore di 15 diplomatici iracheni

Tipo di iniziativa: ordinaria
Settore DAC: 15110
Canale: bilaterale

affidamento a Università LUISS di Roma(Libera Università Internazionale degli Studi

CONCLUSO NEL 2011

CONCLUSO NEL 2011

Sociali Guido Carli)

PIUs: NO
Sistema Paese: NO
Partecipazione accordi multidonors: NO

Importo complessivo: euro 245.000
Importo erogato 2011: euro 0,00
Tipologia: dono
Grado di slegamento: legata
Obiettivo del millennio: O8: T2
Rilevanza di genere: nulla

Il progetto ha permesso di formare 15 diplomatici iracheni presso l'Università LUISS contribuendo, attraverso l'attività didattico scientifica, ai processi di democratizzazione e di crescita socio-culturale dell'Iraq. Il corso ha permesso ai diplomatici formati di acquisire conoscenza della terminologia diplomatica in lingua inglese e delle tecniche di redazione, delle politiche e delle azioni dell'Unione Europea e della Comunità Internazionale, di tecniche di negoziazione nei fora internazionali, della lingua italiana e di nozioni fondamentali sull'ordinamento costituzionale italiano e sul sistema economico sociale italiano.

Promotion of Agro/Cottage Industry in rural and urban areas (finanziamento IRFFI 2004)

Tipo di iniziativa: ordinaria
Settore DAC: 32161
Canale: multibilaterale

Gestione: multibilaterale OO.II.: UNIDO/FAO

OO.II.: UNIDO/FAO PIUs:

PIUs: NO
Sistema Paese: NO
Partecipazione accordi multidonors: SI

Importo complessivo: euro 4.000.000
Importo erogato 2011: euro 0,00
Tipologia: dono
Grado di slegamento: slegata
Obiettivo del millennio: O7: T1/T2
Rilevanza di genere: secondaria

Il progetto mira a combattere la povertà delle province nel sud del Paese (Dhi Qar, Bassora, Misan, Muthanna) aumentando le fonti di reddito dei nuclei familiari attraverso la creazione e la diffusione di attività a domicilio. Alle persone coinvolte nel progetto, che si rivolge in modo particolare alle fasce più vulnerabili della popolazione e alle donne, viene indicata l'attività più appropriata da intraprendere in base alle caratteristiche specifiche del luogo, data una specifica formazione e forniti gli attrezzi ed i materiali necessari per iniziare l'attività. Un ulteriore supporto viene inoltre assicurato dalle associazioni di "lavoratori a domicilio" create ad hoc nelle comunità interessate dal progetto al fine di fornire consulenza tecnica, manageriale e di marketing. Il progetto ha permesso di: - Creare piccole e redditizie attività a domicilio nel campo della lavorazione di generi alimentari, dell'artigianato (metallo, legno e pelle), della tessitura e dei lavori in muratura; - Creare, all'interno delle comunità interessate dal progetto, associazioni di "lavoratori a domicilio" autogestite.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

XVI LEGISLATURA —

ULTERIORI INIZIATIVE IN CORSO NEL 2011

TITOLO INIZIATIVA	Sett. Dac	Tipo	Canale	GESTIONE	PIUs	Sist. Paese	Part. Acc. Multidon.	IMP. COMPLES. (in euro)	IMP. EROGATO 2011	Tipologia	Grado di Slegam.	OdM	Rilev. di genere
Mossul Milk Plant Rehabilitation (contributo IRRFI 2008)	32161	ordinario	MBL	OO.II.: UNIDO	no	no	si	1.900.000	0,00	dono	slegato	O1 :T1	secondario
Credito di aiuto in favore del settore dell'agricoltura e di quello collegato dell'irrigazione	31110	ordinario	BL	diretta	si	si	no	101	.000	CA (100.000.000) Dono (1.000.000)	CA: legato FL: slegata FE: legata	O1 :T1 O7:T1	secondario
Master biennale in Italia per ingegneri iracheni nel settore aeronautico- aerospaziale	11430	ordinario	BL	Affidamento a "Università La Sapienza"	no	no	no	822.765 a carico DGCS	0,00	dono	legata	O8:T1	nulla
Tuetela del patrimonio culturale della regione del Kurdistan iracheno	11430 16061	ordinario	BL	Affidamento a ISIAO (Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente)	no	no	no	737.854,92	0,00	dono	legata	O8:T1	nulla
Assistenza tecnica per la riabilitazione e la gestione del patrimonio culturale iracheno	15110 16061	ordinario	BL	Affidamento a MIBAC/diretta: FL+FE	no	no	no	2.008.420 a carico DGCS+ 150.000 a carico Mibac	0,00	dono	Legata (Mibac)/ FL: Slegata FE: legata	O8:T1	nulla
Ricostruzione dell'Iraq Museum di Baghdad-sala di preghiera della Madrasa Al Mirjanya	16061	ordinario	BL	Affidamento a MIBAC	no	no	no	1.074.304,40	0,00	dono	Slegata	O8:T1	secondaria
Re-training and re-orientation for the Iraqi musicians and music teachers for enhancing the new Iraq music-building	16061	ordinario	BL	Affidamento altri enti: Cubec Musica e Servizi	no	no	no	296.868,83	0,00	dono	Slegata	O8:T1	secondaria
Progetto per la riqualificazione e l'inserimento di scienziati iracheni nel settore civile	15240	ordinario	BL	Affidamento a Univ. Studi dell'Insubria	no	no	no	429.010 a carico DGCS	0,00	dono	legata	O8:T1	nulla
Capacity building nel settore pubblico e privato -certificazione SIEI (contributo IRFFI 2008)	25010	ordinario	MBL	OO.II.: UNIDO	no	no	si	2.900.000	0,00	dono	slegato	O8 :T1	secondario
Progetto formativo per il personale del Grande Porto di Al Faw	11430	ordianrio	BL	Affdamento Autorità Portuale La Spezia	no	no	no	1.409.345 a carico DGCS	704.772,50	dono	legata	O8:T1	nulla
Enterprise Development through Information and Communication Technology (EDICT)	22040	ordinario	MBL	UNINETTUNO	no	no	si	2.200.000	0,00	dono	slegato	O8:T1- T5	secondario

DOCUMENTI

Riabilitazione del Servizio Meteorologico Iracheno (OMI)	41010	ordinario	MBL	OO.II.: OMM	no	si	no	4.902.800	0,00	Credito d'aiuto: €4.585.00 dono: 317.800	CA:legato Contr. OMM: slegato	O1 :T1	nullo
Assist. Sanitaria ai rifugiati iracheni in Siria per l'integrazione nel sistema scolastico primario e universitario locale e per attività nel settore sanitario (all'interno del finanziamento a sostegno ICI 2008) CONCLUSO NEL 2011	43010	ordinario	MBL	OO.II.: UNHCR	no	no	si	2.800.000	0,00	dono	slegato	O8 :T1	secondario
Gestione integrata nella lotta contro insetti nocivi (IPM) (finanziamento a sostegno ICI 2009)	31192	ordinario	MBL	OO.II.: FAO	no	no	no	500.000	0,00	dono	slegato	O7 :T2	nullo
Formazione superiore di funzionari del Ministero dell'Agricoltura	31110	ordinario	BL	IAO	no	no	no	299.082	0,00	dono	slegato	O1 :T3	nulla
Attività a favore dei rifugiati in Siria (borse di studio universitarie AA 2010- 2012 all'interno del finanziamento a sostegno ICI 2010)	43010	ordinario	MBL	OO.II.: UNHCR	no	no	si	1 400 000	400.000	dono	slegato	O8:T1	secondario
Corso di Diritto Internazionale Umanitario International Refugee Law (all'interno del finanziamento a sostegno ICI 2010) CONCLUSO NEL 2011	15160	ordinario	MBL	OO.II.: UNHCR	no	no	si	1.400.000		dono	slegato	O8 :T1	secondario
Alta formazione nel settore agricolo (all'interno del finanziamento a sostegno ICI)	31181	ordinario	MBL	OO.II.: IAMB	no	no	si	2.100.000	600.000	dono	slegato	O7 :T2 O8 :T1	secondario
Gestione dell'agricoltura in aree sa linizzate (finanziamento a sostegno ICI 2010)	31130	ordinario	MBL	OO.II.: ICARDA	no	no	si	600.000	600.000	dono	slegato	O7:T2	secondario
Industrial Zones Master Plan (IZMP)	32110	ordinario	MBL	OO.II.: UNIDO	no	no	no	3.000.000	0,00	dono	slegato	O8:T2	nullo
Pilot project for the rehabilitation of the diary sector in Iraq (Centrale del latte di Diwaniya- all'interno del finanziamento a sostegno IRFFI 2004) CONCLUSO NEL 2011	32161	ordinario	MBL	OO.II.: UNIDO	no	no	si	2.500.000	0,00	dono	slegato	O7:T1/ T2	secondario
Agro-industry Survey CONCLUSO NEL 2011	32120	ordinario	MBL	OO.II.: UNIDO	no	no	si	410.000	0,00	dono	slegato	O7:T1/T2	secondario
Enterprise Development and Investment Promotion in the SME Sector in Iraq – EDIP- (euro 2.100.000 all'interno del finanziamento a sostegno ICI 2009)	32130	ordinario	MBL	OO.II.: UNIDO	no	no	si	3.200.000	0,00	dono	slegato	O8:T1 /T2	secondario

Contributo volontario al rafforzamento delle istituzioni parlamentari in Libano, Iraq ed Egitto	15110	ordinario	MBL	OO.II.: IPALMO e IDLO	no	no	no	980.000	0,00	dono	slegato	O8:T1	secondario
Attività formative a sostegno del sistema accademico e di ricerca iracheno	11430	ordinario	BL	Affidato a LANDAU NETWORK- CENTRO VOLTA	no	no	no	296.565,36	0,00	dono	legato	O8 :T1	nulla
Sviluppo agro-zootecnico delle aree rurali del sud Iraq attraverso una razionale gestione delle risorse idriche	31140	ordinario	BL	Affidato a Università di Firenze (DEISTAF)	no	no	no	899.916,77	0,00	dono	slegato	O1 :T2	nulla
Corso di formazione per la Iraqi Football Association (fondo in loco all'interno del progetto Iraq - Coordinamento Paese) CONCLUSO NEL 2011	11430	ordinaria	BL	Diretta	no	no	no	23.000 a carico FL	23.000	dono	slegato	O8 :T1	nulla
Clinica mobile per assistenza sanitaria vedove e bambini ed educazione sanitaria in 15 campi per sfollati (all'interno del finanziamento a sostegno ICI 2011)	12220	ordinario	MBL	OO.II.: UNHCR	no	no	si	145.000	0,00	dono	slegato	O6:T3	secondario
EDICT realizzazione di un centro di assistenza per lo sviluppo dell'imprenditoria nel Governatorato di Bassora (all'interno del finanziamento a sostegno ICI 2011)	32120	ordinario	MBL	OO.II.: UNIDO	no	no	si	455.000	0,00	dono	slegato	O8:T5	secondario
Decision Support System (DSS) for Water Resource Planning (all'interno del finanziamento a sostegno ICI 2008)	14010	ordinario	MBL	OO.II.: UNDP	no	no	si	1.000.000	0,00	dono	slegato	O7:T3	nulla
Costruzione del centro talassemico a Qara Qosh (all'interno del finanziamento a sostegno ICI 2011)	12191	ordinario	MBL	OO.II.: UNHCR	no	no	no	900.000	0,00	dono	slegato	O6:T1	secondario
Costruzione clinica ad Erbil nel quartiere cristiano di Ankawa (all'interno del finanziamento a sostegno ICI 2011)	12191	ordinario	MBL	OO.II.: UNHCR	no	no	no	318.000	0,00	dono	slegato	O6:T1	secondario
Investment Program in Iraq (IPI)	32130 25010	ordinario	MBL	OO.II.: UNIDO	no	no	no	2.100.000	0,00	dono	slegato	O1:T1	nulla
Assistenza alimentare ai rifugiati in Siria (all'interno del finanziamento a sostegno ICI 2011)	52010	ordinario	MBL	OO.II.: PAM	no	no	si	600.000	600.000	dono	slegata	O1:T3	secondario



YEMEN

Lo Yemen continua ad essere uno dei Paesi meno sviluppati al mondo, con un PIL pro-capite annuo di 2.899 dollari a Parità di Potere d'acquisto12 ed una crescita demografica attestata intorno al 3%. Il 41% della popolazione vive sotto la soglia della povertà, il 33% non ha accesso all'acqua potabile e il 40% e' disoccupato, secondo stime UNDP. Lo Yemen è l'unico paese della penisola arabica ad essere firmatario della Convenzione sui rifugiati del 195113 e del suo Protocollo esecutivo del 1967. Secondo UNHCR, a fine 2010 risultano registrati circa 250.000 rifugiati somali, contro 798 eritrei, 3732 etiopi, 3588 iracheni e 477 di altre nazionalita'. Dopo la breve guerra civile del 1994, il governo yemenita ha compiuto sforzi importanti per modernizzare l'economia nazionale e le istituzioni, anche attraverso l'introduzione progressiva di un sistema multi-partitico, ancorche' imperfetto: le difficolta' di sviluppo dell'embrionale democrazia yemenita rimangono legate soprattutto alla mancanza di una solida base economica e alla persistenza di parallele strutture di potere di matrice tribale. Negli ultimi anni, le misure finanziarie attuate dal Governo a partire dal 2005 hanno mirato alla riforma del pubblico impiego, alla razionalizzazione della politica fiscale e al potenziamento delle relazioni commerciali con l'estero. La misura maggiormente significativa, per

incidenza sul bilancio pubblico, e' stata la parziale rivisitazione dei sussidi sui carburanti (luglio 2005). E' stata, inoltre, introdotta un'imposta generale sulle vendite ed e' stata avviata la ristrutturazione del sistema salariale nel comparto pubblico. Tali misure, i cui effetti non hanno mancato di provocare reazioni notevoli (anche a carattere violento) nella popolazione, sono state adottate dal Governo di Sana'a dietro la pressione esercita dal Fondo Monetario Internazionale, dalla Banca Mondiale e dai principali donatori internazionali.

La Cooperazione italiana

Nel corso degli ultimi anni, la Cooperazione allo sviluppo italiana nello Yemen ha perseguito il duplice obiettivo di garantire qualita' e continuita' negli interventi. Le iniziative italiane sono state articolate secondo un criterio di complementarieta' con i programmi previsti dalle autorita' locali e da altri donatori internazionali, al fine di massimizzarne il ritorno (anche in termini di visibilita' della Cooperazione Italiana) in rapporto alle decrescenti risorse finanziarie disponibili.

Principali iniziative

Programma Paese 2007-2011

Tipo di iniziativa: emergenza Settore DAC: 72040 Canale: multibilaterale Gestione: OO.II.: PAM

PIUs NO Sistemi Paese NO Partecipazione ad accordi multi-donatori:

Importo complessivo: euro 5.000.000

Importo erogato 2010: euro 0,00 - erogato nel 2008-

Tipologia: dono Grado di legamento: slegata Obiettivo del millennio: O1:T1-T3 Rilevanza di genere: secondaria

Il Progetto, veicolato attraverso il Programma Alimentare Mondiale, è volto a sostenere la popolazione Yemenita duramente colpita dall'attuale crisi alimentare mondiale. L'aiuto è stato suddiviso dal PAM in cinque categorie strategiche per fronteggiare sia la situazione di crisi alimentare in Yemen sia per altri aspetti inerenti alla generale situazione del Paese. Sono stati distribuiti 2 milioni di euro a sostegno dell'emergenza alimentare ed 1 milione di euro a sostegno dei profughi entro la regione di Sada'a e dei rifugiati dalla Somalia nelle province meridionali del Paese, cronicamente affetti da carenze alimentari indipendentemente dalla crisi recente.

Salvaguardia della biodiversità nell'arcipelago di Socotra: iniziative pilota nel quadro del Partenariato Globale delle Isole

Tipo di iniziativa: ordinaria Settore DAC: 41030 Canale: bilaterale diretta -Fl+Fe-Gestione:

PIUs NO Sistemi Paese NO Partecipazione ad accordi multi-donatori: NO

euro 3.879.200 Importo complessivo: Importo erogato 2011: euro 106.745,60-FE-

Tipologia: dono

Fl: slegata/ Fe: legata Grado di slegamento: Obiettivo del millennio: O7:T2-O1:T1

Rilevanza di genere: nulla

Il progetto mira al raggiungimento di uno sviluppo socio-economico della popolazione dell'isola, compatibile con il delicato equilibrio ambientale che caratterizza l'arcipelago. Oltre ad attivita' di supporto ai settori ecoturismo e pesca sostenibile, si mira a soddifare i bisogni basilari della popolazione locale integrando i vari interventi in un più ampio programma di conservazione e sviluppo.

Attuazione del progetto Vessel Traffic System

Tipo di iniziativa: ordinaria Settore DAC: 41010 Canale: bilaterale Gestione: affidamento ad enti

PIUs

NO Sistemi Paese NO Partecipazione ad accordi multi-donatori: NO

Importo complessivo: euro 20.000.000-credito d'aiuto-+euro 577.482-dono (finanz. Gov.+Fe)

Importo erogato 2011: euro 17.479,62-FE-Tipologia: credito d'aiuto/dono

Grado di slegamento: slegata

Obiettivo del millennio: O8:T5 Rilevanza di genere: nulla

L'iniziativa mira a consentire allo Yemen di fornirsi di un sistema radar VTS ad usi civili volto a garantire la sicurezza marittima nello stretto di Bab el Mandeb. L'erogazione del credito di aiuto e' conseguenziale all'esecuzione dei lavori da parte della ditta appaltatrice (a seguito di gara internazionale e' risultata vincitrice la ditta italiana Selex SI - Gruppo Finmeccanica). La componente a dono e' finalizzata alla fornitura di consulenze tecniche alla Guardia Costiera Yemenita. Tali servizi, a seguito di gara internazionale, sono stati assegnati alla ditta italiana D'Appolonia SpA.